



# La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

24 marzo 2019

n. 14 - anno 49

## III DOMENICA DI QUARESIMA

(ANNO C)

*Se non vi convertirete perirete tutti allo stesso modo.*



Il Vangelo di oggi parla di un fico piantato in una vigna. Il proprietario va a cercare i frutti di quel fico: non gli importa delle altre piante, vuole raccogliere da quell'albero. È rigoroso quel "tale", drastico, oggettivo: se il fico non ha dato frutti bisogna tagliarlo, sfrutta il terreno per niente. Ma il vignaiolo manifesta tutta un'altra attitudine: chiede di concedere altro tempo alla pianta.

Nel frattempo, egli stesso si darà da fare di più e meglio perché dia frutto. Quel fico rappresenta ciascuno di noi, la cui vita di fede è innestata e si alimenta nella Chiesa. Dalla parabola comprendiamo che al Signore interessa la mia persona: Egli vuole verificare se la mia vita si è conformata agli insegnamenti del Vangelo, se sto cominciando ad assumere la natura di Cristo. La nostra inadempienza è sotto i nostri occhi ogni giorno: siamo deboli, peccatori, mormoratori, schiavi di ogni cupidigia, incostanti (seconda lettura). Ma il vignaiolo che si prende cura di noi ha pazienza, e mette in gioco la sua vita pur di condurci al "paese dove scorre latte e miele" (prima lettura). "Vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre; Gesù Cristo giusto" (1Gv 2,1). "Lascialo ancora quest'anno", chiede il vignaiolo. E questo perché "io non godo della morte dell'empio, ma che desista dalla sua condotta e viva" (Ez 33,11). La riflessione di Gesù sulle disgrazie dei Galilei e dei diciotto, periti sotto la torre di Siloe, ci predispone a comprendere e gustare l'amore di Cristo e la misericordia del Padre. Egli non castiga: le disgrazie avvengono, le sofferenze si presentano, la vita su questa terra finisce. Come ci troviamo quando ciò accade? Chi abbiamo scelto come alleato nella battaglia della vita? È un monito d'amore quello che ci fa il Signore oggi: Egli aspetta tutto il tempo necessario per averci solo per sé e renderci felici, ma non può fare nulla di fronte a un nostro rifiuto. Il "perirete tutti allo stesso modo" ricorda un altro ammonimento: "Temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna" (Mt 10,28). Consegniamo dunque la nostra esistenza al Dio che fa essere; a Colui che dà vita a tutte le cose.

*"Vedremo se porterà  
frutti per l'avvenire .."*

# CON GESÙ, RISVEGLIAMO I NOSTRI SENSI

## *Profumiamo di bontà - Cammino di quaresima*



La parabola del vignaiolo, con il suo appello alla conversione, ha parlato, in questa terza domenica di Quaresima, di un albero che non ha dato frutti. È un albero che, per il momento, non profuma. Proseguendo nel cammino quaresimale, intrapreso come comunità con i bambini e i ragazzi, abbiamo oggi incontrato l'**OLFATTO** che, come il Gusto e l'Udito, ci può essere di aiuto per entrare in relazione con Dio. Il cartellone, in vista sul presbiterio, ci ha indicato il

passaggio che compie il terzo personaggio del disegno: da una vita vissuta senza buone azioni, inodore, ad una che emana profumo di bontà. Molte volte nella nostra vita abbiamo incontrato, e incontriamo, persone "buone"; ci sono accanto, in famiglia, al lavoro, a scuola, nella nostra comunità. Sono quelle che sanno diffondere attorno a loro il buon profumo di Cristo. Prima della proclamazione del Vangelo di oggi (Lc.13,1-9) è stato incensato l'Evangelario. Il nostro olfatto è stato coinvolto in una esperienza sensoriale che parlava allo spirito, elevandolo e purificandolo. Nelle nostre liturgie possiamo quindi scoprire l'importanza che viene data a tutti i sensi, la partecipazione al rito di tutto il nostro corpo. S. Paolo ci ricorda che **"Noi siamo dinnanzi a Dio il profumo di Cristo"**. Con i piccoli, di seconda e terza elementare, abbiamo pregato dicendo: *Padre donaci di camminare sempre sulle strade del Vangelo per diffondere sempre frutti di gioia, condivisione, pace e amore negli ambienti che frequentiamo.*

*I catechisti dell'iniziazione cristiana*

## DONNE IN FUGA

Nel suo famoso libro *La fuga delle quarantenni*, don Armando Matteo denunciava una tendenza preoccupante e sempre più vistosa: quella della frattura del mondo femminile con la Chiesa. Pubblicato nel 2012, conteneva 'più una constatazione che un'intuizione. L'analisi induce a valutare anche i fenomeni "effettivi" in senso letterale, di tale fuga: la mancata educazione religiosa dei ragazzi e dei giovani da parte delle donne. Le quarantenni sono, infatti, le madri degli adolescenti. Pertan-

to, il venir meno (quasi) assoluto del lessico religioso dal lessico familiare potrebbe far capo proprio a loro.

Le ragazze diventate mogli e madri potrebbero aver interrotto quella “trasmissione” della fede che per secoli avveniva in famiglia per opera per l’appunto, delle donne. Una tradizione, quest’ultima, attestata sin dai tempi dell’apostolo Paolo, che scrivendo a Timoteo faceva memoria della sua “schietta fede” “che ebbero anche tua nonna Loide e tua madre Eunice, e che ora, ne sono certo, è anche in te” (2Tm 1,5).

La denuncia, pertanto, è corrispondente alla realtà! Nella vita concreta della Chiesa sono state le mamme a insegnare il *Padre Nostro* e l’*Ave Maria*, così come l’*Atto di Dolore* o l’*Eterno riposo*. E quando Francesco dice che molti cristiani, oggi, non sanno più fare neppure il segno della croce, implicitamente denuncia proprio la fuga delle quarantenni!

Il quadro che si profila è triste e desolato. Vedere il Papa che all’Angelus insegna ai cattolici in mondovisione i gesti e le parole della preghiera più elementare, facendoli ripetere più volte, è un indice incontrovertibile che la fine dell’alfabetizzazione cristiana si sia già compiuta. E che una delle prime cause sia la frattura del patto con la donna.

C’è un canto del Paradiso di Dante che ci colpisce, pensando a un’idea/immagine della donna cristiana del 1300. Si tratta di Beatrice, com’è facile intuire. Leggendo oggi i versi della *Commedia* che escono dalla sua bocca si rimane stupiti. In un discorso che Beatrice fa a proposito dei chierici e di quelli che prendono i voti la donna dice: “Avete il novo e ‘l vecchio Testamento, / e ‘l pastor de la Chiesa chi vi guida: / questo vi basti a vostro salvamento. / Se mala cupidigia altro vi grida, / uomini siate, e non pecore matte”.

Sono le indicazioni che Beatrice dà per la formazione dei religiosi che, nel contesto, sono tutti maschi. Un discorso che lascia a bocca aperta noi, donne cattoliche del terzo millennio. Il *gap* tra la conoscenza di Beatrice e la nostra ignoranza è davvero incolmabile. E se il ruolo di Beatrice potrebbe essere soltanto frutto dell’immaginazione di Dante, vero è, invece, che noi donne cattoliche reali siamo cresciute senza saper neppur distinguere tra il Nuovo e il Vecchio Testamento. Non abbiamo mai avuto ruoli di magistero della fede per la Chiesa di Dio, né autorità di merito o di metodo sugli strumenti da utilizzare affinché, nella vita cristiana, si perseguisse la via dell’umanità e non quello delle “pecore matte”. Come s’è fatta tanta distanza tra le donne-angelo di ieri e le donne in fuga di oggi?

*Rosanna Virgili, biblista*

# ATTIVITÀ ESTIVE

## Camposcuola - L'alleanza dei 5 Mondi

I camposcuola di quest'anno si terranno a San Pietro di Barbozza nelle seguenti date:

- ELEMENTARI: dal 4 agosto all'11 agosto
- MEDIE: dal 28 luglio al 4 agosto

Sabato 30 marzo alle ore 11.00 in Patronato ci saranno le iscrizioni, per tutti: sono ancora disponibili alcuni posti per chi non si è preiscritto.

**Sabato 30 e domenica 31 marzo si terrà l'autofinanziamento.**

## Gr.Est. - Wunder, Misteri Nordici

Come di consueto, nel mese di giugno si terrà il Gr.Est.: inizierà lunedì 10 giugno e si concluderà venerdì 28 giugno.

Le iscrizioni saranno sabato 6 aprile, a partire dalle ore 15.00, con le modalità indicate nel volantino appeso nelle bacheche del patronato e della chiesa e disponibile sul sito.



I volantini di entrambe le attività sono disponibili in Patronato e alle porte della Chiesa: tutte le informazioni e i contatti sono disponibili sul sito [www.parrocchiasacrocuore.net](http://www.parrocchiasacrocuore.net), nella sezione "News" (in basso a destra).

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì 26 marzo:** *Ore 18.00* Catechismo elementari  
*Ore 18.00* Incontro dei genitori del catechismo, elementari e medie, in aula magna in patronato
- **Giovedì 28 marzo:** *Ore 17.00* Riflessione sul Vangelo
- **Venerdì 29 marzo:** *Ore 17.45* Via Crucis  
*Ore 18.00* Catechismo medie
- **Domenica 31 marzo:** *Ore 10.30* Presentazione dei fanciulli che celebreranno la Messa di Prima Comunione nel prossimo tempo pasquale e amministrazione del Battesimo.

### Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

**Sito internet:** [www.parrocchiasacrocuore.net](http://www.parrocchiasacrocuore.net)

**Facebook:** @sacrocuoremestre

**E-mail:** [segreteria@parrocchiasacrocuore.net](mailto:segreteria@parrocchiasacrocuore.net)